

Informazioni generali

Focus e ambito

Papireto si propone di contribuire allo studio e all'approfondimento dei prodotti di ricerca nel campo delle arti visive, dell'estetica, della storia dell'arte, della comunicazione e didattica artistica, dell'archeologia, sia con l'apporto di autori riconosciuti, sia valorizzando il contributo di studiosi giovani e promettenti che sappiano approfondire specifiche tematiche entro gli stessi campi disciplinari.

Sezioni della rivista

La rivista è suddivisa in due parti principali, una sottoposta a processo di peer review, l'altra sottoposta al giudizio del comitato scientifico o della redazione. La parte sottoposta a referaggio, preceduta da un editoriale, si compone di due sezioni: una denominata **Studi** e l'altra **Frammenti**.

La prima raccoglie articoli scientifici di largo respiro di ampiezza compresa tra 11 e 20 cartelle, note escluse; la seconda prevede articoli scientifici più brevi di ampiezza compresa fra 3 e 10 cartelle, note escluse. La parte sottoposta ad approvazione della redazione e/o del comitato scientifico, prevede le sezioni **Rassegna**, che contiene brevi recensioni su mostre, rassegne, eventi; **Recensioni**, che raccoglie recensioni di libri e pubblicazioni. A queste si possono aggiungere, non obbligatoriamente, una sezione **Dossier**, che comprende un singolo articolo o una serie di articoli brevi – 2/6 cartelle – tutti su un tema specifico che può essere storico o di attualità e una sezione redazionale con brevi note sulle principali attività del Dipartimento.

Processo di Peer Review

Gli articoli della rivista vengono pubblicati dopo essere stati approvati dalla redazione, dal comitato scientifico o attraverso il referaggio anonimo a doppio cieco. La revisione degli articoli delle sezioni **Studi** e **Frammenti** avviene tra pari ed è effettuata esclusivamente a "doppio cieco" (**double-blind**). Ciò significa che il referee non conosce il nome dell'autore dell'articolo che esamina, e che neppure l'autore conosce (né conoscerà mai) il nome dei referees che hanno valutato il suo articolo. Solo la Direzione conosce i nomi di entrambi, che non rivelerà mai a nessuno. Sarà cura del direttore editoriale comunicare agli autori, senza in alcun modo rivelare l'identità dei revisori, l'esito del

referaggio, trasmettendo i singoli commenti rilasciati, le eventuali modifiche richieste e se l'articolo dovrà o meno essere sottoposto nuovamente a referaggio.

Frequenza di pubblicazione

Gli articoli della rivista sono pubblicati con cadenza periodica **annuale** numerata per ciascun anno. La numerazione è consecutiva e accompagnata sempre dall'anno di riferimento. In determinati casi stabiliti dalla redazione il numero annuale potrà essere diviso in due o più fascicoli pubblicabili anche separatamente, facendo comunque riferimento alla numerazione generale.

Open Access Policy – APC

La rivista fornisce accesso aperto ai suoi contenuti, ritenendo che rendere le ricerche disponibili liberamente al pubblico migliori lo scambio della conoscenza a livello globale. I contenuti della rivista sono pertanto di libero accesso e utilizzo secondo la licenza **Creative Commons CC BY-ND 2.0 IT**, sempre citando adeguatamente la fonte.

La rivista non richiede oneri di alcun tipo per processare, controllare, vagliare e pubblicare gli articoli, né riconosce alcun compenso agli autori.

Archiviazione

La rivista ha uno **spazio di archiviazione** in cui sono presenti tutti i numeri pubblicati. Annualmente verrà pubblicato un volume, curato da uno dei membri del Dipartimento, che raccoglie alcuni dei contributi più significativi, assieme ad altri inediti e agli indici generali della rivista.

Misure antiplagio

Gli editor hanno il compito di agire tempestivamente in caso di errori e comportamenti scorretti, accertati o presunti, sia nei confronti dei contributi pubblicati che di quelli ancora da pubblicare. In caso di errori, pubblicazione fraudolenta o plagio, negli articoli pubblicati o durante il processo di pubblicazione, verranno prese le misure appropriate, seguendo le raccomandazioni e le **linee guida di COPE**. Le correzioni avverranno con il dovuto risalto, inclusa la pubblicazione di un *erratum* (errori nel processo di pubblicazione), *rettifica* (errori degli autori) o, nei casi più gravi, il ritiro del lavoro interessato. I documenti ritirati verranno conservati online e saranno contrassegnati in

modo ben visibile come ritrattazione in tutte le versioni online, incluso il PDF, a garanzia di trasparenza verso i lettori. Il direttore editoriale o il coordinatore scientifico potranno procedere in qualsiasi momento al controllo antiplagio e nel caso di riscontro negativo (ossia con similarity superiori al 15%, escluse citazioni testuali poste tra virgolette e opportunamente indicate) potranno rifiutarne la pubblicazione o ritirarla nel caso sia già uscita.

Politica sul conflitto di interessi (COI)

Papireto si impegna a mantenere i più elevati standard etici nel processo di pubblicazione. In conformità con le linee guida del *Committee on Publication Ethics (COPE)*, questa *Politica sui conflitti di interesse (COI)* fornisce chiare indicazioni su come i conflitti di interesse dovrebbero essere gestiti da autori, revisori ed editori per garantire l'integrità, la trasparenza e l'equità dei processi editoriali e di revisione paritaria. Un conflitto di interessi (COI) si verifica quando le relazioni personali, finanziarie o professionali di un individuo possono influenzare o influenzare le sue decisioni, compromettendo potenzialmente l'obiettività del processo di ricerca o della pubblicazione. Questa politica mira a prevenire qualsiasi pregiudizio e a salvaguardare la credibilità della rivista.

La politica COI di Papireto è disponibile a questo link:
<https://papireto.accademiadipalermo.it/conflitto-di-interessi/>

Organi della rivista

Papireto ha un **Direttore editoriale**, coadiuvato da una redazione, che riceve gli articoli, li trasmette ai revisori e ne decide, in ultima istanza, la pubblicazione; un **Direttore responsabile** che pubblica eventuali rettifiche; un **Coordinatore scientifico** responsabile del **Comitato Scientifico**, che a sua volta garantisce i contenuti della rivista. A questi si aggiunge il **Gruppo di revisori** che valutano gli articoli con modello a doppio cieco.